



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

LM-78 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS
(quadro B1 della SUA-CdS)**

ANNO ACCADEMICO 2019/20

1. INFORMAZIONI GENERALI

SITO DEL CORSO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web.
REFERENTE DEL CORSO	Prof. Davide Poggi
SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Scienze Umane
DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
DURATA DEL CORSO	2 anni
SEDE DEL CORSO	Verona
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Scienze Umane
CURRICULUM	Unico
LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
ACCESSO	Accesso Libero
TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	<p>Requisiti di ammissione al CdS Magistrale in Scienze Filosofiche: per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso di laurea dell'ordinamento ante DM 509/99 o di diploma universitario triennale, ovvero di laurea triennale ex DM 509/99 o DM 270/04 o di un titolo universitario straniero equipollente; - 60 CFU in SSD del gruppo M-FIL (M-FIL/01-02-03-04-05-06-07-08), SPS/01 Filosofia politica o IUS/20 Filosofia del diritto. <p>La laurea triennale in Filosofia soddisfa interamente i requisiti curriculari (60 CFU) necessari per l'accesso alla laurea magistrale in Scienze Filosofiche.</p> <p>È necessario inoltre il possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze informatiche di base; - conoscenza di almeno una lingua straniera certificata o con un esame nei settori scientifici disciplinari L-LIN o con un attestato di competenza linguistica. Il CdS LM in Scienze Filosofiche prevede, in ambito F, 6 CFU di insegnamenti linguistici finalizzati al perfezionamento delle competenze linguistiche o per l'acquisizione delle stesse da parte della/o studente. L'alternativa proposta alla/o studente è tra insegnamento di liv. B2 se prima lingua (ossia stessa lingua della Triennale) e B1 informatizzato se seconda lingua (ossia lingua diversa rispetto alla Triennale). <p>Tra le conoscenze/competenze che la/lo studente deve possedere per frequentare utilmente il Corso, vi sono la capacità di elaborazione autonoma di testi di contenuto molto astratto, la capacità di ricostruire secolo per secolo le variazioni di significato dei concetti con riferimento alle lingue originali, la capacità di individuazione di problemi, la capacità di costruire sistemi assiomatico-deduttivi e di operare con i metodi dell'analisi e della sintesi.</p> <p>L'accertamento delle competenze utili per frequentare con profitto il Corso di Studio avviene nel contesto di un colloquio informativo con una Commissione del Corso di Laurea Magistrale (composta dal Referente del CdS LM, in funzione di Presidente, e da tre docenti del CdS in Scienze Filosofiche, di cui uno in qualità di membro supplente). Tale colloquio è obbligatorio per tutte/i le/gli aspiranti iscritte/i: ne è esentata/o la/il laureata/o di primo livello (ordinamento quadriennale e ordinamento triennale, classe 29 D.M. 509/99, classe L-5 D.M. 270/04) con punteggio di laurea uguale o superiore a 90/110 (novanta/110), o equivalente, o, in</p>

	<p>alternativa, per studenti iscritte/i con riserva, con un numero di CFU pari o superiore a 150 (centocinquanta). Lo scopo del colloquio è quello di comprendere il precedente percorso formativo, le aree di interesse e specializzazione e i nuclei tematici della tesi di laurea (qualora essa sia di ambito filosofico). Tale colloquio si conclude con l'eventuale indicazione alle/agli studenti delle modalità con cui integrare le competenze acquisite nel precedente Corso di studi per avviare al meglio la frequenza della LM in oggetto.</p> <p>Le misure per questo processo di integrazione vengono attivate all'occorrenza e consistono, in generale, in attività di potenziamento quali iniziative seminariali e partecipazione agli incontri tenuti dalle/dagli Tutor d'aula degli insegnamenti LM (incontri con le/gli studenti volti a supportare lo studio in itinere e la preparazione degli esami di profitto).</p> <p>Il servizio di tutorato svolto dalle/i docenti del corso magistrale sarà deputato anche a indicare alle/agli studenti le varie attività in questione.</p> <p>Non sono ammesse iscrizioni di laureate/i di primo livello con debiti formativi curricolari.</p>
ISCRIZIONI	Informazioni alla pagina web delle iscrizioni
SUPPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

2. PIANO DIDATTICO

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	<p>È l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del biennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2019/20.</p> <p>L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2019/20 formano la coorte 2019/20. Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>Piano didattico del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche</p>
OFFERTA DIDATTICA EROGATA	<p>A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.</p> <p>Elenco insegnamenti della pagina del CdS (selezionare A.A. 2019/2020)</p>

3. REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>Elenco insegnamenti della pagina del CdS (selezionare A.A. 2019/2020)</p>
PROPEDEUTICITÀ	Nessun esame propedeutico previsto
SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero biennio, determinata dal presente Regolamento in 12 (dodici) CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte della/o studente. Questa scelta può essere orientata verso corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza, verso altre attività (tirocini, laboratori, tutorati, ulteriori competenze linguistiche, seminari/convegni – tutti</p>

	<p>preventivamente approvati dal Collegio Didattico di Filosofia). Tra i dodici crediti dovrà comunque essere presente almeno un esame con voto, salvo nel caso in cui la/o studente decida di estendere la durata della propria esperienza di Tirocinio curricolare e desidera vedersi riconosciuti i corrispondenti CFU in esubero (rispetto ai 6 previsti) in ambito D (senza che essi possano fare media), invece che fuori piano. Tale riconoscimento in ambito D è possibile, da Regolamento di Ateneo, senza limitazioni (quindi per l'intero ammontare dei CFU previsti in questo ambito). In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, che non può essere predeterminata, deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del singolo studente e sarà perciò soggetta a valutazione da parte del Collegio Didattico con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite dalla/o studente. Ciò vale, in special modo, per la richiesta di riconoscimento in ambito D dei CFU relativi al prolungamento dell'attività di Tirocinio: essa deve essere sostenuta da adeguate motivazioni che il <i>Tutor</i> accademico incaricato di seguire la/o studente tirocinante si riserva di esaminare e valutare congiuntamente alla Commissione Tirocini.</p>
<p>ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), CONOSCENZE LINGUISTICHE, TIROCINIO CURRICOLARE</p>	<p>Oltre agli insegnamenti/esami dell'unico curriculum, il piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche prevede 12 (dodici) CFU di tipo F, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un Tirocinio obbligatorio di almeno 150 ore, corrispondente a 6 (sei) CFU, previsto per il secondo anno del biennio magistrale. L'obiettivo del Tirocinio obbligatorio è quello di stimolare in vivo la capacità di valutazione autonoma e critica delle/degli studenti, nonché favorire l'applicazione degli strumenti teoretici e metodologici e l'attualizzazione delle teorie etiche, politiche ed estetiche (anche e soprattutto in maniera interdisciplinare), declinando le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nei vari contesti extra-accademici in cui si troveranno a operare. Viene così incentivata, nel quadro generale di una maggior professionalizzazione del/la laureato/a in Scienze Filosofiche, l'acquisizione e il perfezionamento della capacità di allacciare e gestire collaborazioni con contesti lavorativi e/o fondazioni/istituzioni culturali del Territorio (inteso in senso lato: nazionale e internazionale), e, conseguentemente, la capacità di gestire le dinamiche socio-comunicative in contesti lavorativi. Ne deriverà altresì una maggior coscienza critica, da parte della/o studente, delle Risorse del Territorio, delle relative esigenze e degli strumenti connessi con il proprio ruolo/professione. Le informazioni circa il Tirocinio curricolare si trovano pubblicate sulla pagina web del Tirocinio Curricolare di Scienze Filosofiche, nonché nella Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), Quadro B5 (sezioni "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno" e "Accompagnamento al lavoro"), pubblicata sulla pagina web del corso di studio; - la certificazione della conoscenza di una lingua straniera. L'alternativa proposta alla/o studente, in base al livello di certificazione di cui la/o studente può essere già in possesso e alla lingua straniera conosciuta, è tra livello B1 (test informatizzato), se seconda lingua (ossia lingua diversa rispetto alla Triennale) o livello B2 se prima lingua (ossia stessa lingua della Triennale), a fronte di 6 (sei) CFU.
<p>REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI</p>	<p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui la/o studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio</p>
<p>FREQUENZA</p>	<p>Non obbligatoria</p>
<p>TUTORATO PER GLI STUDENTI</p>	<p>Per orientare e assistere le/gli studenti lungo tutto il corso degli studi, ad alcuni docenti (Tutor accademici) sono affidati compiti di tutorato: oltre ai due docenti Tutor della LM in Scienze Filosofiche (prof.ssa O. Guaraldo e prof. L. Bernini), nove docenti si sono resi disponibili a partecipare all'azione di tutorato personalizzato che diventa effettivo a partire dall'a.a. 2017-18. Le informazioni sono reperibili alla pagina web dedicata al tutorato per gli studenti. Nel quadro del programma di tutorato attivato dal Dipartimento di Scienze Umane, il CdS in Scienze Filosofiche per l'a.a. 2018-2019 ha deciso di implementare il proprio servizio di orientamento in ingresso e in itinere, affiancando alle/ai due Tutor studenteschi del CdS in Filosofia Triennale un/a dottorando/a in Scienze Umane come Tutor del CdS in Scienze Filosofiche, così da offrire un servizio di sostegno che sia il più vicino possibile alle esigenze di formazione professionalizzazione, nonché alla sensibilità di chi frequenta il corso magistrale.</p>

	<p>Tale Tutor studentesco, tramite la casella di posta elettronica istituzionale, cercherà di raggiungere le/gli iscritte/i del primo anno per organizzare con queste/i ultime/i una serie di colloqui informali e programmare eventuali iniziative sotto la supervisione dei Tutor accademici, e si preoccuperà inoltre di fornire tutte le informazioni utili relative al Tirocinio curricolare introdotto con il nuovo ordinamento entrato in vigore a partire dal 2018-2019. Per le informazioni relative a questo servizio di tutorato studentesco e il calendario degli incontri, si rimanda alla pagina web dedicata la tutorato per gli studenti.</p>
PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Per “passaggio” si intende il cambio di Corso di Studio all’interno dell’Università di Verona (passaggio interno). Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all’Università di Verona. Gli studenti provenienti da altre carriere universitarie, e che abbiano presentato domanda di trasferimento o passaggio al CdS in Scienze Filosofiche, dovranno comunque presentarsi al colloquio informativo di accesso. Nel caso in cui vengano ad essi riconosciuti almeno 30 CFU valevoli per il CdS Magistrale in Scienze Filosofiche (soglia con la quale si ha diritto ad essere iscritti al secondo anno di corso), saranno comunque ammessi al secondo anno di corso. Modulistica</p>
RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di precedente rinuncia agli studi, decadenza o titolo già conseguito, la richiesta va presentata compilando l’apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00. Se uno studente chiede l'abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria. Modulistica</p>
PART TIME	<p>Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l’iscrizione part-time. L’opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la “durata normale del corso” per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata “durata normale del corso”, valida ai fini giuridici e “durata concordata del corso”, che riguarda l’organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. Ulteriori informazioni aggiuntive.</p>
PROVA FINALE	<p>Caratteristiche della prova finale: (a) La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, indicativamente di circa 150 cartelle, su un argomento concordato con il/la relatore/trice e coerente con il percorso prescelto. Alla prova finale sono riservati 18 (diciotto) CFU. (b) La decisione di voto avviene senza la presenza della/o studente o di estranei. La Commissione dispone di 110 (centodieci) punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66 (sessantasei) su 110. Il voto di partenza è dato dalla media ponderata dei voti degli esami rapportata a 110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di 7 (sette) punti su 110. (c) Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per le/gli studenti a tempo parziale) assegnando 1 (uno) punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell’ultimo anno di corso. Viene altresì incentivata l’internazionalizzazione, mediante il riconoscimento di 2 (due) punti su 110 aggiuntivi alle/agli studenti che abbiano trascorso un periodo di studio all’estero nel quadro degli scambi promossi dall’Ateneo. (d) Quando la/il candidata/o abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode purché con decisione unanime da parte dei membri della Commissione di laurea.</p>

	<p>(e) L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'Italiano, previa approvazione del/la relatore/trice e del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. La discussione deve comunque essere condotta in Italiano.^[1]_[SEP]</p> <p>(f) La/o studente può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto.</p> <p>Media dei voti d'esame: in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, in vista della determinazione del voto di laurea la media dei voti d'esame è calcolata tenendo conto di tutte le prove in qualsiasi ambito del piano di studio individuale siano inserite, con l'esclusione degli eventuali esami in soprannumero, che diano luogo a un voto espresso in trentesimi. Tale media è ponderata in base al numero di CFU corrispondenti a ciascuna prova.</p> <p>Designazione dei relatori: può essere relatore di elaborati per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche ogni docente dell'Ateneo, purché lo studente abbia superato un esame in una disciplina del settore scientifico disciplinare di afferenza del docente stesso.</p> <p>Composizione delle Commissioni per la prova finale: le commissioni sono nominate dal Presidente del Collegio Didattico e sono composte da non meno di cinque docenti dell'Ateneo per l'esame di laurea magistrale in Scienze filosofiche; possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche docenti ed esperti esterni. Il presidente della commissione è il professore di ruolo di più alto grado accademico.</p>
<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p>Organi del CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collegio Didattico: l'organo didattico competente nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica del Corso di laurea magistrale è il Collegio Didattico di Filosofia, istituito all'interno del Dipartimento di Scienze Umane, al quale è affidata la gestione anche del corso di laurea in Filosofia. Il Collegio Didattico di Filosofia organizza le attività didattiche ed è composto dai docenti dei due corsi di studio e da una rappresentanza degli studenti definita dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Collegio Didattico è convocato e presieduto da un Presidente eletto, nel proprio seno, dai componenti il Collegio stesso. Il Collegio Didattico esercita le seguenti attribuzioni: <ul style="list-style-type: none"> a) organizza e coordina le attività di insegnamento e di didattica dei corsi di studio ad esso afferenti; b) esamina e approva i piani di studio degli studenti; c) formula proposte e pareri in ordine alle modifiche statutarie attinenti ai Corsi di Studio. <p>Il Collegio è composto dai professori ordinari e associati afferenti al Corso di laurea, dai professori aggregati, dai docenti affidatari di insegnamento, supplenti e a contratto, e da una rappresentanza eletta degli studenti iscritti al Corso di laurea. I professori aggregati, supplenti e a contratto fanno parte del Collegio per la durata dell'anno accademico nel quale è stato loro conferito l'insegnamento; i rappresentanti degli studenti fanno parte del Collegio per la durata del loro mandato, fissato dall'apposito Regolamento di Ateneo. Il Presidente viene eletto da tutti i componenti del Collegio Didattico. Nelle adunanze del Collegio funge da segretario un componente del Collegio, a rotazione annuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione didattica: nell'ambito del Collegio Didattico di Filosofia è costituita una Commissione didattica composta dal Presidente e dai Referenti dei CdS afferenti al Collegio Didattico, il Segretario verbalizzante, salvo diverse disposizioni, è il docente più giovane in ruolo. Tale commissione ha funzione istruttoria in relazione alle pratiche degli studenti, col compito di esprimere valutazioni preliminari rispetto all'esame e alle deliberazioni del Collegio. - Comitato d'indirizzo: allo scopo di consentire un più diretto rapporto con il territorio e il mondo del lavoro, delle professioni, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese (Parti Sociali), oltre che per avviare procedure di monitoraggio sugli esiti professionali dei laureati triennali in Filosofia e magistrali in Scienze filosofiche, è istituito un <i>Comitato d'indirizzo</i>, che è composto da:

	<ul style="list-style-type: none"> - il Presidente del Collegio Didattico; - il Referente del CdS triennale in Filosofia; - il Referente del CdS magistrale in Scienze Filosofiche; - i componenti del Gruppo AQ (Assicurazione della Qualità) dei due CdS filosofici; - i Rappresentanti degli Studenti. <p>Il <i>Comitato d'indirizzo</i> è convocato dal Presidente del Collegio Didattico almeno una volta l'anno, congiuntamente con le Parti Sociali, per:</p> <p>(a) compiere una valutazione congiunta dell'efficacia dei piani didattici in relazione all'acquisizione di competenze utili all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro relativamente agli ambiti rappresentati dalle Parti Sociali;</p> <p>(b) compiere una ricognizione intorno alla capacità, da parte degli studenti (stagisti e/o tirocinanti) e dei laureati, di applicare le competenze apprese;</p> <p>(c) compiere attività di monitoraggio sulle carriere e sugli esiti professionali degli studenti;</p> <p>(d) compiere una valutazione congiunta sull'istituzione di nuovi corsi di studio/<i>curricula</i>.</p> <p>Tipologia degli insegnamenti - Iterazioni - Obsolescenza dei programmi d'insegnamento:</p> <p>a) Tipologia. L'organizzazione didattica del Corso di laurea magistrale prevede esclusivamente insegnamenti di tipologia "magistrale". La dicitura "m" viene usata per evidenziare tale tipologia di insegnamenti per quelli di carattere storico, che sono mutuati da altri corsi di laurea. Inoltre, al fine di garantire la massima chiarezza sui percorsi, per ciascun insegnamento/esame viene specificato l'anno di corso corrispondente all'interno del percorso formativo.</p> <p>b) Iterazioni. È esclusa l'iterazione di insegnamenti/esami, salvo l'ambito a libera scelta.</p> <p>c) Obsolescenza dei programmi d'insegnamento. Per insegnamenti impartiti da professori e professori aggregati in organico nell'Università di Verona lo studente può sostenere la verifica sul programma di un insegnamento impartito nel I o nel II semestre fino alla sessione invernale d'esami dello stesso anno accademico. Per insegnamenti impartiti da docenti a contratto lo studente deve sostenere la verifica sul programma di un insegnamento entro la sessione invernale d'esami dello stesso anno accademico. Lo studente che non sostiene la verifica sul programma di un insegnamento nel termine indicato deve risciversi all'insegnamento impartito in anno accademico successivo.</p>
<p>PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA</p>	<p>Master di II livello Corsi di Perfezionamento Corsi di aggiornamento professionale Dottorato in Scienze Umane</p>
<p>PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017)</p>	<p>I 24 CFU sono requisito di partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso al percorso annuale di formazione iniziale e prova su posti comuni e di sostegno, ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 59 come modificato dalla legge n.145 del 30/12/2018 (commi dal 792 al 796).</p> <p>Ulteriori informazioni</p>